
Relazione di accompagnamento allo Studio di Fattibilità Tecnica del Comune di Rotondi (Av)

Circolare DigitPA 1 dicembre 2011 n. 58

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *Serie generale* - n. 30 del 27-12-2011

aprile 2012

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. OBIETTIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE	3
3. ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI CAD.....	5
4. IL PIANO DI CO/DR NEL RISPETTO DELLE REGOLE TECNICHE DEL CAD	5

1. INTRODUZIONE

La Circolare nr. 58 del 1 dicembre 2011 di DigitPA pubblicata su GURI n. 30 del 27-12-2011 stabilisce che la richiesta di parere obbligatorio sullo studio di fattibilità tecnica (SFT) predisposto dalle Amministrazioni Pubbliche in ottemperanza all'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, deve essere trasmessa per il parere obbligatorio a DigitPA unitamente a una Relazione che illustri gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD, nonché per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche dallo stesso CAD previste.

In questo documento vengono trattati gli argomenti inerenti allo SFT evidenziando il percorso intrapreso per l'innovazione organizzativa dell'Ente (obiettivo "integrazione a più dimensioni"), impiegando le possibilità offerte dalla tecnologia ICT ed adeguandosi alla costante evoluzione normativa.

In primo piano viene comunque posta la valorizzazione del fattore umano in modo da attuare una gestione del cambiamento sostenibile, partecipata, ed efficace per traguardare gli obiettivi posti dalla modernizzazione della pubblica amministrazione, nello spirito del CAD.

2. OBIETTIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Amministrazione comunale sta realizzando il suo percorso di innovazione organizzativa impegnandosi nel dare concreta attuazione a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235].

Le principali azioni per il pieno dispiegamento e l'implementazione delle pratiche collegate all'e-Government e alla promozione del territorio sono finalizzate a favorire, presso l'Ente, un modello di pubblica amministrazione che interagisce in rete con tutte le amministrazioni, i cittadini e le imprese del territorio, in modo da realizzare la più ampia trasparenza dell'azione amministrativa e servizi efficienti e sempre disponibili.

È tuttavia ovvio l'insostenibilità dell'innovazione nell'azione amministrativa di singoli enti soprattutto in termini di costi organizzativi di funzionamento. Da ciò anche l'attuabilità del modello di cooperazione intercomunale della rete "Asmenet" finalizzato all'innovazione – attraverso la condivisione dei sistemi informativi e delle infrastrutture, il riuso di applicazioni, i servizi ASP, ecc- liberamente adottabile da ogni Comune e sostenibile nel tempo.

Gli obiettivi operativi che sono stati assunti dall'Ente riguardano prioritariamente:

1. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza informatica, dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti interessati;
2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica (paperless: dalla produzione del documento, attraverso il suo utilizzo, per giungere alla conservazione), privilegiando il riuso e l'adozione di standard aperti e soluzioni open source;
3. la diffusione dell'impiego presso i propri dipendenti di servizi infrastrutturali avanzati quali: la firma digitale, la posta elettronica certificata, la gestione documentale e i servizi di workflow management;

4. la cooperazione dei processi sia interni che con altre amministrazioni, attraverso l'interoperabilità di secondo livello, in modo da realizzare l'integrazione necessaria ad una efficiente erogazione dei servizi ed atta a garantire la qualità del patrimonio informativo dell'Ente;
5. la governance del territorio attraverso sistemi informativi territoriali necessari sia per la corretta gestione delle risorse dei luoghi ma anche di supporto ai processi decisionali per lo sviluppo urbano e rurale che tuteli l'ambiente, la salute del cittadino, e tenda in generale al miglioramento della qualità della vita;
6. la protezione dell'ambiente e la prevenzione e gestione di rischi naturali attraverso azioni di potenziamento dei sistemi di rilevazione aerea, sistemi GIS, reti di sensori e di cartografia digitale per la gestione e il controllo, anche in tempo reale, del territorio per la valutazione del rischio e la gestione delle emergenze.

Il quadro di sintesi che evidenzia lo stato di avanzamento degli obiettivi di digitalizzazione per l'Amministrazione comunale è riportato nella successiva figura.

Fig. 1 Quadro di sintesi dell'INFRASTRUTTURA ICT in dotazione all'Ente			
Tipologia di gestione Apparati Server			NOTE
Cod.INF	Tipologia	Presenza	
INF1	In dotazione presso sedi Ente	SI	1 server per la gestione del protocollo informatico, 1 server per la gestione dei fax
INF2	Servizi erogati in ASP da Centro Servizi	SI	Sito web comunale Firma digitale Gestione albo pretorio on-line Gestione del SUAP
INF3	Servizi erogati in ASP da soggetti privati	SI	Provider Sito web comunale Provider Gestione albo pretorio on-line: Provider Gestione del SUAP Provider gestione anagrafe comunale Provider gestione del stato civile Provider gestione del elettorale Provider Contabilità – Bilancio - Paghe Provider Gestione Tributi
Tipologia di collegamenti di rete			
R01	Rete locale	SI	<input checked="" type="checkbox"/> LAN (tutte le sedi collegate via wan) <input type="checkbox"/> Unica sede con cablaggio strutturato interno
R02	Connessione Internet	Caratteristiche: <input checked="" type="checkbox"/> HDSL 1 Mbit/s BG <input type="checkbox"/> Contratto SPC <input type="checkbox"/> ADSL <input type="checkbox"/> SPC <input type="checkbox"/> ISDN <input type="checkbox"/> altre tipologie (...)	Fornitore: <input checked="" type="checkbox"/> Fastweb S.p.A.

Nella successiva figura n.2 viene data evidenza alla dotazione di servizi infrastrutturali avanzati.

Fig. 2 Quadro di sintesi dei Servizi Infrastrutturali in dotazione all'Ente			
Servizi infrastrutturali avanzati			NOTE
Cod.	Tipologia	N° utenti	

SI1	Posta elettronica certificata	27	Provider PEC: Actalis
SI2	Firma digitale	12	Provider PEC: Actalis
SI03	Sito Web comunale	In dotazione	www.comune.rotondi.av.it Fornitore: Consorzio ASMEZ
SI04	Porta di dominio SPICCA/ICAR/SPCCoop	----	Non ancora in dotazione

Nella successiva figura n.3 viene riportata la situazione dei servizi applicativi in uso.

Fig. nr. 3 Quadro di sintesi dei servizi applicativi in dotazione all'Ente			
Servizio applicativo			NOTE
Cod.	Tipologia	Codice INF	
SA1	Gestione anagrafe comunale	INF1	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno PADIGITALE S.p.A.
SA2	Gestione stato civile	INF1	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno PADIGITALE S.p.A.
SA3	Gestione elettorale	INF1	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno PADIGITALE S.p.A.
SA4	Gestione Contabilità - Bilancio	INF1	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno PADIGITALE S.p.A.
SA5	Gestione Tributi	INF1	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno PADIGITALE S.p.A.
SA6	Gestione giuridica e presenze	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server
SA7	Gestione Pratiche edilizie	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server
SA8	Gestione albo pretorio on-line	INF5	<input type="checkbox"/> Presso Provider esterno Consorzio ASMEZ
SA9	Gestione SUAP	INF5	<input type="checkbox"/> Presso propri server
SA10	Atti Amministrativi/segreteria	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server
SA11	Procedure ufficio Tecnico, urbanistica, ambiente	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server
SA12	Segretariato sociale e Servizi Sociali	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server

3. IL PIANO DI CO/DR NEL RISPETTO DELLE REGOLE TECNICHE DEL CAD

L'Amministrazione ha preso atto della rilevanza che il piano di continuità del proprio sistema informativo riveste nell'ambito delle politiche generali per la continuità operativa dell'Ente, configurandosi ormai come un aspetto necessario all'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Esso rappresenta uno strumento utile per assicurare la continuità dei servizi e garantire il corretto svolgimento della attività dell'Amministrazione.

Al riguardo l'articolo 50-bis del CAD aggiornato rubricato "Continuità operativa" delinea gli obblighi, gli adempimenti e i compiti che spettano alle Pubbliche Amministrazioni, a DigitPA e al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, ai fini dell'attuazione della continuità operativa. In particolare DigitPA, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ha definito le "LINEE GUIDA PER IL DISASTER RECOVERY DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del DLgs. N. 82/2005 e s.m.i." allo scopo di individuare le soluzioni tecniche idonee a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni informatiche e verificare annualmente il costante aggiornamento dei piani di Disaster Recovery delle amministrazioni interessate, predisponendo una informativa annuale per il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

I piani di cui al comma 3 vengono adottati da ciascuna amministrazione sulla base di appositi e dettagliati **Studi di fattibilità tecnica (SFT)**; su tali studi è obbligatoriamente acquisito il parere di DigitPA in conformità al comma 4 dell'art.50-bis del CAD.

È quanto si accinge a fare l'Amministrazione comunale che, con la presente relazione ha inteso offrire il quadro generale delle iniziative di sviluppo del proprio sistema informativo.

Allegato alla delibera di G.M. n. 42 del 27.04.2012

Si intende, infatti, che il Piano di Continuità persegua gli obiettivi istituzionali e programmatici e non solo quelli operativi dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco
Dott. Antonio Izzo